

EDITORIALE

CIRF - Sulla fenomenologia e dintorni, con contributi del Centro Italiano di Ricerche Fenomenologiche

Prof.essa Dr.essa. Angela Ales Bello

Prof. Dr. Ademir Menin

Organizzatori^{1,2}

Con il presente numero, *Aoristo - International Journal of Phenomenology, Hermeneutics and Metaphysics* (veicolo creato nel periodo di sviluppo degli studi fenomenologici dell'Universidade Estadual do Oeste do Paraná - UNIOESTE, riconosciuto dal 2013) riafferma la sua vocazione di diffusore del sapere fenomenologico, specialmente di stampo tedesco, in Brasile e in ambiti internazionali.

In linea con questa realizzazione, il numero attuale ospita lavori di articolisti legati al *Centro Italiano di Ricerche Fenomenologiche - CIRF*³, istituzione dedicata allo studio della scuola fenomenologica dalla sua fondazione da parte di Edmund Husserl, passando tramite i suoi sviluppi fino ai nostri giorni, anche in rapporto con le altre correnti filosofiche del presente e del passato. Poiché la fenomenologia ha molto influenzato la psicopatologia, il Centro ha una sezione di *Fenomenologia e Psicopatologia* che si interessa delle connessioni fra queste due discipline. Questa sezione, diretta dallo psichiatra e psicoterapeuta Prof. Luigi Aversa di Roma, ha molti contatti con alcune facoltà di psicologia e con centri di ricerca sulla psicologia che si trovano in Brasile. Una seconda sezione, denominata *Centro Studi Edith Stein*, è diretta dalla Professoressa Anna Maria Pezzella.

Il CIRF è un Centro molto noto in Italia e all'estero anche per la sua lunga vita; è stato fondato nel 1976 dalla Professoressa Angela Ales Bello, la quale è tuttora Presidente ed è affiliato al World Phenomenology Institute di Hannover (U.S.A.), a sua volta fondato dalla Professoressa Anna Teresa Tymieniecka, scomparsa da qualche anno.

¹ E-mail: alesbello@tiscali.it, Orcid: <https://orcid.org/0000-0001-8929-1307>

² E-mail: ademirmenin@gmail.com, Orcid: <https://orcid.org/0000-0002-6897-9687>

³ <https://centroitalianodiricerchefenomenologiche.it/>

Dell'attuale Consiglio Direttivo del CIRF fanno parte anche alcuni professori che hanno contribuito in questo numero di Aoristo: Michele D'Ambra, Nicoletta Ghigi e Anna Maria Pezzella. L'iscrizione al Centro è aperta a professori, studenti e cultori delle varie discipline, italiani e stranieri. L'attività del CIRF, mai interrotta dalla sua fondazione, consiste prevalentemente in incontri mensili durante l'anno accademico, in gran parte concernenti la presentazione e il commento di libri e saggi che riguardano più o meno direttamente la fenomenologia, ma che possono spaziare in altri contesti culturali.

Il CIRF, inoltre, ha organizzato numerosi congressi internazionali anche in collaborazione con altre istituzioni, spesso brasiliane; di fatto esiste una sezione brasiliana, perché molti professori brasiliani sono membri del CIRF. I legami con gli studiosi brasiliani si sono rafforzati in questi due ultimi anni, perché le attività si sono svolte on line e ciò ha consentito di stabilire contatti continui a livello internazionale. Esempio di questo legame è il presente numero della Rivista *Aoristo* dedicato al CIRF, fatto che viene a rafforzare ed arricchire i vincoli tra Brasile ed Italia per quanto riguarda gli studi fenomenologici.

Con articoli, saggi e recensioni, i membri del CIRF e invitati degli organizzatori di questa edizione integrano questo numero sulla fenomenologia e dintorni, con contributi su Edmund Husserl, Edith Stein e affini. Gli autori qui pubblicati rappresentano anche alcune delle più significative università e centri di ricerca italiani: Pontificia Università Gregoriana (Roma), Pontificia Università Lateranense (Roma), Università Roma III (Roma), Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Filosofico-Teologico San Pietro di Viterbo, tra altri.

Questi scritti, veicolati in italiano, inglese, tedesco e portoghese (lingue accettate dalla rivista) hanno lo scopo di fornire uno scorcio del lavoro con la fenomenologia in Italia e vorrebbero contribuire all'attivo scenario di ricerche fenomenologiche in Brasile.

Ai titoli che si riferiscono al nucleo tematico del CIRF, si sommano altri articoli provenienti dal flusso continuo della rivista, con temi affini. Tra questi lavori ci sono collaboratori stranieri (tedeschi, italiani e portoguesi) e di professori dottori di importanti istituzioni brasiliane a livello superiore, come la USP, la UNB, la PUCRS e la UNISINOS.